

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NERVI -GALILEI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO della CLASSE 5A COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vitantonio PETRONELLA

Docente Coordinatore:

Prof.ssa Lucia Carmela Perrone

INDICE

1. La Scuola

- 1.1 Presentazione dell'istituto
- 1.2 Quadro orario

2. L'Indirizzo

- 2.1 Specificità del Corso

3. La classe

- 3.1 Consiglio di classe
- 3.2 Programmazione didattica del Consiglio di Classe
- 3.3 Elenco alunni
- 3.4 Storia e Caratteristiche della classe
- 3.5 Tabella anni precedenti e crediti

4. Gli strumenti

- 4.1 I metodi
- 4.2 I mezzi e gli spazi
- 4.3 I tempi
- 4.4 Attività extracurricolari

5. Criteri e strumenti di valutazione

- 5.1 Indicatori e descrittori della valutazione
- 5.2 Crediti scolastici e crediti formativi

5. Terza prova

- 5.1 Proposta tipologica terza prova
- 5.2 Quesiti terza prova scritta simulata, somministrata agli alunni

7. Allegati

- 7.1 Relazioni per ogni disciplina
- 7.2 Griglie di valutazione

8. Il Consiglio di classe

1. LA SCUOLA

1.1 – Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L' Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi", unico Istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, che nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994.

L' edificio occupa una superficie coperta di 3.300 mq. ed un'area esterna di 8.200 mq. Dispone di 24 aule; 9 servizi igienici; 10 laboratori tematici: chimica, fisica, tecnologia dei materiali e costruzione, laboratorio di Impianti tecnici, palestra per educazione fisica, 1 laboratorio multimediale, 2 laboratori di Autocad disegno CAD (biennio e triennio), lab. di topografia, lab. musicale, sala docenti, 4 uffici di segreteria, ufficio di vicepresidenza e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed accoglie 4 indirizzi: "Costruzioni, Ambiente e Territorio"; "Sistema Moda" ; "Grafica e Comunicazione"; Agraria , Agroalimentare e Agroindustria, con un totale di 22 classi ed un Corso SIRIO per Costruzioni Ambiente e Territorio, Informatica e Agrarie Agroalimentare e Agroindustria.

2) l'I.T.I.S. "Galileo Galilei", che diviene istituito nell'anno scolastico 1973/1974, quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. Nell'anno scolastico 1983/1984 trova la sua collocazione definitiva presso il Polivalente in via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 22 classi ed un corso Sirio per informatici . Consta di 24 aule, 5 servizi igienici, 1 laboratorio alunni diversamente abili, 1 sala video-proiezione, una biblioteca, 2 laboratori informatici, 2 laboratori chimici, 1 laboratorio di elettronica, 1 laboratorio di matematica ed autocad, un laboratorio multimediale e 1 lab. di fisica, palestra, sala docenti, ufficio di segreteria e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto offre n° 2 indirizzi : Chimica, materiali e biotecnologie e Informatica e telecomunicazioni.

1.2 – Quadro orario INDIRIZZO : Costruzione Ambiente e Territorio

Materie di studio	III	IV	V	TOTALE
	Ore	Ore	Ore	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	12
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	6
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7(4)	6(5)	7(5)	20(14)
Geopedologia, Economia ed Estimo	3(1)	4(1)	4(2)	11(4)
Matematica	3	3	3	9
Topografia	4(2)	4(2)	4(2)	12(6)
Gestione del Cantiere e Sicurezza	2(1)	2(1)	2(1)	6(3)
Lingua Inglese	3	3	3	9
Scienze Motorie	2	2	2	6
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	3
Complementi di matematica	1	1		2
Laboratori, presenze con ltp	-8	-9	-10	-27
Totale ore	32	32	32	96

2. L'INDIRIZZO DI STUDI

2.1 Specificità del Corso

“COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO”

L'indirizzo specifico fa riferimento alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale. I risultati di apprendimento sono stati definiti partendo dai processi produttivi reali e dalle azioni che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi lavorativa tenendo altresì conto della continua evoluzione che caratterizza il settore lavorativo, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche e dei materiali. Il corso, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, si è proposto di facilitare l'acquisizione di competenze che attengono:

- L' applicazione delle normative in un contesto legislativo ed amministrativo assai complesso;
- L'utilizzo dei materiali anche nel contesto della conservazione del patrimonio culturale, ed architettonico ed utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- L'impiego di strumenti informatici per la rappresentazione grafica, di calcolo e rilievo;
- La valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici ;

Inoltre sono state approfondite le competenze:

- Grafiche e progettuali in campo edilizio (Progettazione di edifici);
- Nel campo dell'organizzazione e sicurezza del cantiere (Redazione di piani di sicurezza e documenti contabili) ;
- Nel campo topografico (rilevamento di terreni e progettazioni stradali);
- Stima e valutazione di terreni e fabbricati;
- Nell'area linguistica, con particolare riferimento all'Inglese.

Il diploma costituisce titolo per accedere ad impieghi in amministrazioni pubbliche (enti locali, catasto), per esercitare la professione dopo l'iscrizione all'albo professionale, oppure accedere a tutte le facoltà universitarie.

3. LA CLASSE

3.1 – Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Clotilde Maria POMES
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Clotilde Maria POMES
Geopedologia, Economia ed Estimo	Francesco DIPALO (supplente) Nicola NATUZZI
Matematica	Giovanna VICENTI
Topografia	Raffaele MANDOLINO
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente del lavoro	Francesco BERLOCO
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Lucia Carmela PERRONE
Lingua Inglese	Annunziata SOLDO
Scienze Motorie e sportive	Gennaro SANTORO
Religione cattolica o attività alternative	Maria Raffaella LANGIULLI
Laboratorio Edile di Progettazione, Estimo, Topografia e Sicurezza	Salvatore DIGENNARO

3.2 Programmazione del Consiglio di Classe

Obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio

Gli obiettivi concordati dal Consiglio sono di seguito riportati.

Area formativa trasversale

1) Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici. L'alunno/a :

- _ rispetta le consegne di studio e le scadenze (capacità organizzativa);
- _ riconosce , valorizza e utilizza adeguatamente le proprie capacità;
- _ partecipa agli OO.CC. e ai vari momenti della vita scolastica ;
- _ frequenta assiduamente e con puntualità;
- _ rispetta le norme e i regolamenti interni della scuola;

2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi. L'alunno/a:

- _ rispetta le norme della convivenza sociale;
- _ è disponibile al dialogo con compagni e docenti ed è disposto a collaborare con tutti;
- _ è ben disposto ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti.

Area cognitiva

1) Sviluppare le capacità espositive. L'alunno/a:

- _ legge e comprende testi di vario tipo;
- _ decodifica e rielabora i contenuti;
- _ si esercita nella comunicazione disciplinare scritta/orale;
- _ usa il lessico specifico;
- _ risponde con proprietà e precisione ai quesiti ;
- _ produce testi scritti/orali complessi per i contenuti e il più possibile accurati nelle forme;
- _ non ripropone lo stesso schema espositivo del manuale o libro di testo;

2) Acquisire un sapere articolato e critico. L'alunno/a:

- _ conosce e applica argomenti e tecniche proprie delle discipline;
- _ riconosce i nessi di causa-effetto;
- _ contestualizza i fenomeni nel loro ambito specifico;
- _ conosce gli sviluppi diacronici di fatti e/o problemi (li colloca in prospettiva storica);
- _ approfondisce autonomamente gli argomenti laddove è possibile;
- _ usa strumenti critici e bibliografici;
- _ utilizza strumenti e procedure per la risoluzione di problemi tecnico-scientifici.

Nonostante questi inserimenti, la socializzazione tra gli alunni del gruppo classe è risultata sempre buona, non ci sono stati mai episodi di tensioni e il clima di lavoro è stato sempre sereno e impostato sulla collaborazione sia tra loro che con i docenti e tutti gli operatori della scuola anche nelle esperienze fuori dalle mura scolastiche, come viaggi d'istruzione, conferenze, assemblee d'istituto o visite guidate.

La frequenza alle lezioni è risultata generalmente regolare ad eccezione di alcuni ragazzi che si sono distinti per un considerevole numero di assenze, di ritardi e di uscite anticipate. Per uno in particolare, il numero delle assenze, spesso ingiustificate, avendo superato il limite consentito, comporterà inevitabilmente la non ammissione agli esami.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata moderatamente propositiva, talvolta disorganica, non sempre mirata, mentre l'interesse è variato in relazione alle aree disciplinari e all'argomento proposto.

Durante l'anno scolastico, l'attività didattica, da parte dei Docenti, è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, volta all'acquisizione di un metodo di studio proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di pensiero e senso critico.

Dato il carattere eterogeneo del gruppo classe è stata necessaria una continua verifica dell'andamento didattico da parte del Consiglio di Classe, che di volta in volta è intervenuto per gli adattamenti che le situazioni richiedevano, al fine del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, interdisciplinari prefissati.

Alcuni alunni hanno dimostrato, nel corso del triennio, un atteggiamento costantemente positivo e propositivo, riuscendo ad orientarsi con sufficiente scioltezza anche fra diverse aree disciplinari operando collegamenti adeguati tra le stesse, mostrando buone capacità espositive. Questo è stato possibile sia per la partecipazione alle attività didattiche in classe, sia per approfondimenti personali.

Nel corso del triennio, mentre il metodo di lavoro andava affinandosi per questi ultimi, consentendo loro l'acquisizione di competenze adeguato al corso di studi, per altri il rendimento non ha sempre mantenuto livelli sufficienti, il lavoro è stato accettabile a fasi alterne e la crescita non sempre costante.

In sintesi, nella classe si possono individuare alunni con ottime potenzialità che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo adeguato; alunni con discrete potenzialità che non impegnandosi con costanza hanno raggiunto gli obiettivi in misura poco più che sufficiente; alunni con un curriculum discreto o sufficiente ma con grosse difficoltà espositive soprattutto orali dovute a blocco emotivo, infine, alcuni alunni non particolarmente motivati, discontinui nell'applicazione che hanno conseguito gli obiettivi di base in modo frammentario, rilevando difficoltà in alcune discipline.

	Religione cattolica	Scienze motorie	Lingua Inglese	Progettazione , Costruzioni e Impianti	Gestione del cantiere e sicurezza	Topografia	Matematica	Geopodologia, Economia ed Estimo	Storia	Lingua e letteratura italiana
Lezione frontale		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo				X						
Discussione guidata		X	X	X			X			
Problem solving				X	X	X	X	X		
Esercitazioni			X	X	X	X	X	X	X	X

4.2 I Mezzi e gli spazi

DISCIPLINE

	Religione cattolica	Scienze motorie	Lingua Inglese	Progettazione , Costruzioni e Impianti	Gestione del cantiere e sicurezza	Topografia	Matematica	Geopodologia, Economia ed Estimo	Storia	Lingua e letteratura italiana
MEZZI										
Libro di testo	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e codici			X	X		X	X	X		X
Articoli di giornale										X
Fotocopie/dispense		X	X	X	X				X	X
Sussidi audiovisivi		X	X	X						
Cd-rom e altro software			X	X	X	X				

Internet	X	X	X		X	X	X	X		
----------	---	---	---	--	---	---	---	---	--	--

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Geopodologia, Economia ed Estimo	Matematica	Topografia	Gestione del cantiere e sicurezza	Progettazione , Costruzioni e Impianti	Lingua Inglese	Scienze motorie	Religione cattolica
SPAZI										
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Laboratorio multimediale			X	X	X	X				X
Laboratorio linguistico	X							X		
Aula audiovisivi		X					X		X	X
Palestra									X	
Laboratorio informatica			X	X	X	X				
Laboratorio cad					X	X	X			
Laboratorio topografia					X		X			
Laboratorio impianti						X	X			

4.3 I Tempi

DISCIPLINE

STRUMENTI DI VERIFICA	DISCIPLINE									
	Lingua e letteratura italiana	Storia	Geopodologia, Economia ed Estimo	Matematica	Topografia	Gestione del cantiere e sicurezza	Progettazione , Costruzioni e Impianti	Lingua Inglese	Scienze motorie	Religione cattolica
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X		X	X		
Interrogazione breve	X	X		X		X	X	X	X	X
Tema o problema	X	X			X		X		X	
Quesiti a risposta multipla	X	X	X		X			X		
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X		X	X	X	
Trattazione sintetica	X	X		X		X	X	X	X	
Progetto			X		X		X			
Esercizi	X	X		X	X		X	X		
Analisi di casi pratici					X	X	X			X
Osservazione diretta						X	X			X
Analisi di testi	X						X			X

4.4 Attività extracurricolari

VISITE AZIENDALI	VIAGGI D'ISTRUZIONE	ATTIVITA' di ORIENTAMENTO	ALTRO
Visita al cantiere dell'Impresa Lorenzo Giordano & figli . A.S. 2014-15 Cantiere per la costruzione di un edificio con certificazione volontaria Casa Clima.	La maggiore parte della classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Berlino con altre classi parallele.	<ul style="list-style-type: none">- Visita al Politecnico di Bari per attività di orientamento alle facoltà di Ingegneria e Architettura.- Partecipazione alla Fiera del levante al Campus per la giornata dedicata all'attività di Orientamento con la presenza di Stands e seminari di tutte le facoltà a livello nazionale.	<ul style="list-style-type: none">- Due alunni hanno conseguito all'estero la certificazione PET Cambridge A.S. 2014-15- Partecipazione al Convegno al Teatro mercadante al Convegno "La bellezza salverà il mondo" Oltre il dialogo tra città e campagna. In quella occasione alcuni ragazzi di questa classe hanno svolto in maniera egregia il ruolo di accoglienza al teatro.- Molti alunni sono donatori di sangue .- Partecipazione alla presentazione del libro "Dono" sulla donazione di organi svoltosi al teatro Mercadante organizzato dall'ADMO.- Due alunni, selezionati per merito, hanno partecipato al Corso di Formazione sulla certificazione energetica degli edifici organizzato dal Collegio dei Geometri della provincia di Bari.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

5.1 Indicatori e descrittori della valutazione

La verifica dell'apprendimento è stata periodicamente effettuata dai docenti al

termine di ciascuna unità didattica o di ogni segmento apprenditivo e a conclusione di parti più complete del programma svolto, attraverso domande dirette, discussioni, tradizionali verifiche orali e scritte, esercitazione, prove tecnico-grafiche e strutturate, in maniera da raccogliere la più vasta, variegata e articolata informazione che serve per formulare una completa valutazione del discente e della sua generale preparazione.

Ogni docente ha precisato meglio i criteri e gli strumenti di valutazione all'interno della Relazione relativa alla propria disciplina.

5.2 Crediti scolastici e formativi

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il **punteggio massimo** così determinato è di **25 crediti**.

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- [DPR 22 giugno 2009, n. 122](#), art. 6. comma 2;
- [Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99](#);
- [Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49](#);
- [Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34](#), art. 1.

Il Credito scolastico e formativo sarà attribuito durante lo scrutinio finale e riportato nel verbale della stessa seduta .

Tabella riassuntiva del CREDITO SCOLASTICO

	Cognome e Nome		Credito 3°anno	Credito 4°anno	Credito Totale
1	ARDINO	Nicola	5	5	10
2	CANDELIERE	Nicola	4	4	8
3	CARLUCCI	Pasquale	5	6	11
4	CARRASSA	Francesco	5	5	10
5	CASIELLO	Francesco	5	5	10
6	CIRASOLA	Bennj	5	5	10
7	CIRASOLA	Felice	8	8	16
8	COLONNA	Michele	5	4	9
9	DIMOLA	Nicola	4	4	8
10	FERRULLI	Vito	5	5	10
11	GIORGIO	Tommaso	5	5	10
12	LATERZA	Domenico	6	7	13
13	NOTARIO	Nicola	4	4	8
14	PANARO	Alessia	8	8	16
15	SQUICCIARINI	Luca	5	5	10
16	SQUICCIMARRI	Vincenzo	5	5	10
17	TARANTINO	Vincenzo	7	8	15
18	TRABACE	Giuseppe	7	8	15
19	VENEZIA	Rocco	4	4	8

6. TERZA PROVA

6.1 Proposta tipologica della terza prova

Il Consiglio di Classe, nella gamma delle tipologie proposte dalle disposizioni di legge, ha optato per la tipologia costituita da domande del tipo a risposta singola (tipologia "B" max 6 righe) riguardante **4 Discipline** e formulando **3 quesiti per ogni disciplina**, per un totale di **12 quesiti**. Il Consiglio ha inoltre stabilito la durata della prova in **3 ore**.

Per la preparazione degli alunni alla terza prova d'esame, è stata effettuata una prima simulazione il 17 marzo 2016, in cui sono state coinvolte le seguenti discipline: TOPOGRAFIA – INGLESE – GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – SCIENZE MOTORIE ed una seconda in data 21 aprile 2016 che ha visto il coinvolgimento delle stesse materie. Per ogni disciplina sono state somministrate n. 3 domande a risposta singola, con una disponibilità di massimo 6 righe per la formulazione della risposta. Per la correzione e valutazione è stata utilizzata la griglia che è allegata al seguente documento.

Ciò al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di sperimentare la prova d'esame e, contemporaneamente per i docenti, di accertare la conoscenza degli contenuti e saggiare in che misura gli studenti siano in grado di applicare in maniera integrata e autonoma conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Per la disciplina INGLESE durante la prova è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue

Ogni docente ne ha poi curato, per la propria sfera di competenza, la correzione, attribuendo alla prova una valutazione finale il cui risultato è stato comunicato ad ogni alunno, applicando la griglia di valutazione che si allega al seguente Documento.

Di seguito la scala di rapporto tra la valutazione in quindicesimi e decimi.

TABELLA di CORRISPONDENZA PUNTI

Voto in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voto in decimi	10	9.2	8.4	7.6	6.8	6	5.4	4.8	4.2	3.6	3	2.4	1.8	1.2	0.6

Il Consiglio di Classe, compatibilmente con la disponibilità degli alunni, è orientato anche ad eseguire, verso la fine di maggio, una prova orale simulata per dare un'idea agli stessi alunni, su come si svolgerà il colloquio in sede di esame per potersi meglio organizzare e preparare tale prova senza andare incontro ad incertezze e smarrimenti

Si allegano le domande oggetto delle simulazioni in modo da fornire alla Commissione d'Esame utili elementi circa la formulazione e la complessità dei quesiti in relazione ai programmi svolti.

6.2 Quesiti della terza prova scritta simulata , somministrata agli alunni

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA 17 Marzo 2016

DISCIPLINA: **TOPOGRAFIA**

1. Qual è il significato di pendenza geodetica? Cosa prevede la normativa sulle strade?
2. In caso di rilievo da più stazioni come determini la superficie topografica?
3. Qual è il principio che ci consente la divisione delle aree? Cosa cambia fra aree a valenza costante ed aree a valenza variabile?

DISCIPLINA: **INGLESE**

1. What problems do you think carpets can cause?
2. What do you think earthquake engineering deals with?
3. Explain what the main criteria of land use are.

DISCIPLINA: **GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

1. Compiti del Direttore dei Lavori
2. I rischi nelle operazioni di scavo
3. Come avviene l'intervento di bonifica dell'amianto.

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**

1. Territorio, ambiente e sport : quali sono i percorsi comuni ?
2. Il clima inclusivo in relazione alla disabilità : il ruolo dello sport.
3. Impiantistica sportiva : descrivi cosa sono la fasce di rispetto.

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

1. Nella scelta delle livellette di progetto quali considerazioni fa il progettista?
2. Descrivi i principi che regolano l'operazione di rettifica dei confini.
3. Significato ed unità di misura della superficie agraria.

DISCIPLINA: INGLESE

1. Compare two different cities and the urban land use patterns related to them.
2. What do city planners typically do?
3. Educational buildings are important in our lives. How are they built today?

DISCIPLINA: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

1. Descrivere i costi della Sicurezza
2. Quali sono i documenti che devono essere utilizzati per la gestione della contabilità?
3. Elencare e descrivere i contenuti del verbale di consegna dei lavori.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

1. Lo sport etico: base essenziale della cultura sportiva.
2. Lo sport unificato in relazione alla disabilità.
3. La localizzazione degli impianti sportivi.

7. ALLEGATI

7.1 Relazioni per ogni disciplina

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.s. 2015-2016 Classe V

Disciplina: **ITALIANO**

Docente: Clotilde Pomes

CONTENUTI

- L'affermazione della civiltà industriale e il Positivismo.
- Tendenze dominanti nella letteratura europea della seconda metà dell'Ottocento: Naturalismo e Simbolismo (poetiche e contenuti).
- Linee generali della cultura italiana dell'Italia post-unitaria: Scapigliatura e Verismo.
- Il romanzo naturalista e Zola.
- Il romanzo e la novella in Italia: caratteri generali e linee di sviluppo.
- L'operazione culturale di Capuana e il suo sodalizio con Verga.
- La narrativa verista in Italia.
- Il modello di Verga (la produzione letteraria: da quella giovanile alla Svolta " Nedda", il periodo verista e l'ideologia).
- "I Malavoglia": la struttura e i temi.
- La poesia tra Ottocento e Novecento: la nascita della poesia moderna e i " poeti maledetti". La poesia degli scapigliati.
- La società industriale moderna e l'imperialismo: la situazione economica e politica, la cultura: crisi del Positivismo, Decadentismo europeo, Decadentismo italiano.
- La narrativa del Decadentismo: Wilde , Deledda, D'Annunzio
- Pascoli: eventi biografici significativi, la poetica, le opere.
- D'Annunzio: la vita, la poetica e le opere.
- Pirandello: vita, pensiero, opere.
- Svevo: vita, pensiero e opere.
- L'uomo e la macchina.
- Futuristi e Crepuscolari.
- Le principali linee di sviluppo della poesia in Italia.
- Giuseppe Ungaretti : vita, poetica, opere.
- Eugenio Montale: vita, la "poetica delle cose", l'opera.

	<ul style="list-style-type: none"> • Umberto Saba: vita, poetica, l'opera. • “ La società post- industriale”. • Pavese e “ Lavorare stanca” • Il Neorealismo e l'esperienza nei campi di concentramento: Primo Levi. • Pasolini: la scrittura come espressione delle contraddizioni personali e sociali. • Calvino e “ Le città invisibili”.
--	--

METODI	<p>I testi letterari sono stati al centro dell'attività didattica. Nella fase dell' analisi al centro della classe c'è stato il testo; nella fase dell'interpretazione al centro è stata la classe stessa con operazioni di storicizzazione, attualizzazione e valorizzazione dei testi. Questo metodo, che permette all'allievo di “leggere per educarsi” per poi “leggere per divertirsi”, è stato sicuramente difficoltoso, ma in seguito gli permetterà di leggere i classici per diletto e di interrogarli nella ricerca di soluzioni.</p> <p>E' stato monitorato e guidato il processo di apprendimento dell'alunno senza mai perdere di vista la sua preparazione globale storico- letteraria.</p> <p>Alla lezione frontale sono stati affiancati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'addestramento ad un corretto lavoro di analisi e di interpretazione del testo; - la discussione collettiva con domande al fine di sollecitare il confronto delle interpretazioni; - leggere, ascoltare, discutere e riflettere hanno fornito le linee guida e i contenuti per la riformulazione scritta degli argomenti proposti.
---------------	---

MEZZI	<p>Libro di testo in adozione (MAGRI VITTORINI, <i>Dal testo al mondo</i>, vol 3), appunti presi dagli alunni durante le lezioni dedicate al recupero in itinere, dizionari, documenti, riviste, libri, opere multimediali.</p>
--------------	--

SPAZI E TEMPI	<p>I tempi indicati nel piano di lavoro non sono stati rispettati in modo puntuale per le frequenti interruzioni rese necessarie dal recupero in itinere .</p>
----------------------	--

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, valutazione.</p> <p>Indicatori: contenuti, acquisizione dei processi logici di apprendimento.</p> <p>Tipologia degli strumenti: relazioni orali e scritte – prove strutturate – ricerche individuali - saggi - articoli di giornale.</p> <p>Prove scritte: simulazione delle tipologie della prima prova degli esami di Stato. Questionari a risposta aperta o chiusa. Elaborazione di mappe concettuali.</p> <p>Valutazione: media delle prove di verifica</p>
---	--

OBIETTIVI	<p>Conoscenza adeguata degli argomenti trattati – uso di un linguaggio corretto e appropriato – competenza linguistico -grammaticale – uso di una corretta metodologia di studio – potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche – orientamento nella complessità delle informazioni – sviluppo della personalità.</p>
------------------	--

Altamura, 15 maggio 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5A CAT

Disciplina: STORIA

a.s. 2015/16

Docente: ...CLOTILDE POMES.....

Contenuti.	<ol style="list-style-type: none">1. I problemi del nuovo Stato unitario.2. Il Novecento: problemi, caratteristiche, linee di sviluppo.3. L'Italia dal 1870 al 1914.4. La Prima Guerra Mondiale.5. I problemi del dopoguerra in Italia e in Europa.6. Comunismo, Fascismo, Nazismo, Democrazie: verso la Seconda Guerra mondiale.7. La Seconda Guerra Mondiale.8. Il secondo dopoguerra.9. Problemi e prospettive del mondo contemporaneo.
Metodi-Mezzi Spazi e Tempi	<p>Il libro di testo (Montanari,Calvi, Giacomelli, <u>360° STORIA</u>, vol.3, Il Capitello) ha fornito strumenti per l'apprendimento della storia, inteso come esercizio attivo di pensiero storico e di pensiero critico:</p> <p style="padding-left: 2em;"><i>schede (Lente d'ingrandimento, Per approfondire, Questioni per riflettere), fonti e i documenti d'epoca guidati e con proposte di lavoro finali), percorsi interdisciplinari tra storia e letteratura, schede di sintesi per la focalizzazione degli eventi internazionali.</i></p> <p>Come molto spesso accade ai miei omologhi, vari potenziali accadimenti (soprattutto rallentamenti per il recupero in itinere degli allievi in difficoltà) non hanno consentito di imprimere un decisivo impulso all'approfondimento di questioni legate a eventi internazionali, anche se la costante apertura all'attualità, affrontata all'inizio della lezione, ha permesso agli allievi di elaborare e confrontare i diversi punti di vista personali</p>

Criteria Strumenti di Valutazione	<p>- Utilizzo consapevole del linguaggio specifico, con attenzione alla dimensione politica e civile;</p> <p>- acquisizione di conoscenze con l'esercizio delle competenze disciplinari;</p> <p>- maturazione della cultura della cittadinanza (consapevolezza di problemi dal significato civile e possesso di competenze dialogiche e argomentative.)</p> <p>Tipologia degli strumenti: relazioni – prove strutturate – ricerche individuali, prove simulate del colloquio orale. Prove scritte: simulazione della tipologia prevista dalla prima prova degli esami di Stato</p> <p>Valutazione: media delle prove di verifica..</p>
Obiettivi Acquisiti.	<p>Conoscenza dei processi storici e degli argomenti trattati</p> <p>– uso di un linguaggio corretto e appropriato – uso di una corretta metodologia di studio – potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche - potenziamento delle abilità e competenze – orientamento nella complessità delle informazioni.</p>

Altamura 15 Maggio 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A CAT

Materia: **ESTIMO**

Docente: DIPALO FRANCESCO (supplente) , DIGENNARO SALVATORE

a.s. 2015/2016

Docente Titolare : Natuzzi Nicola

Contenuti.	Modulo1: Richiami di matematica finanziaria.
	Modulo2: Estimo generale: Attività professionale del perito; aspetti economici di un bene; metodo di stima; Procedimenti di stima.
	Modulo3: Estimo civile: La locazione; la compravendita e il compromesso; stima dei fabbricati; stima dei fabbricati industriali; Stima delle aree fabbricabili; condominio.
	Modulo4: Estimo rurale: stima dei fondi rustici; stima delle scorte aziendali;
	Modulo 5: Estimo legale: stima dell'indennità nelle espropriazioni di pubblica Utilità; stime relative alle servitù prediali; stima relative alle successioni; Stima dei danni. Stima inerente all'usufrutto
	Modulo6: Estimo Catastale: catasto terreni; catasto dei fabbricati.
Metodi-Mezzi Spazi e Tempi	L'insegnamento è iniziato con una prova d'ingresso allo scopo di verificare il livello di conoscenze e le capacità raggiunte dagli alunni. Queste sono risultate accettabili per alcuni e superficiali per altri.
	Sulla base dei risultati ottenuti dalla prova d'ingresso si è ritenuto di fare una sintesi ordinata ed organica di alcuni argomenti svolti l'anno precedente allo scopo di colmare le lacune riscontrate e per un naturale collegamento e più facile comprensione dei nuovi argomenti da svolgere.
	L'attività d'insegnamento è stata svolta con lezioni frontali completate da esercitazioni con cui i ragazzi hanno imparato a rilevare e ad utilizzare i dati tecnici ed economici per eseguire una stima. Gli allievi sono stati guidati alla

	comprensione delle tematiche tecnico-estimative prendendo spunto dalla
	osservazione dei fatti economici allo scopo di sviluppare in loro le capacità
	intuitive logiche ed operative in rapporto alla realtà della zona dove operare
	quali futuri geometri.
	Il metodo didattico adottato è stato, quindi, quello induttivo, integrato da quel-
	lo deduttivo e si è puntato a preparare gli allievi alla conoscenza di un
	linguaggio tecnico appropriato.
	Il mezzo didattico adottato è stato il libro di testo come fonte di riferimento;
	ma ogni argomento è stato poi ampliato dal docente con proprie cognizioni e
	con la consultazione e riferimento ad altri testi, riviste (genio rurale), modu-
	listica, e ogni altro materiale utile per meglio chiarire i vari concetti.
	Il programma è stato svolto nei tempi previsti dalla programmazione; come
	spazi sono stati utilizzati l'aula e l'aula d'informatica.
Criteria e Strumenti	La verifica è stata effettuata attraverso le tradizionali interrogazioni, prove
Di Valutazione	scritte in classe ed esercitazioni a casa.
	Le interrogazioni sono state effettuate singolarmente o in gruppo e per un
	numero di tre per quadrimestre. Per i compiti scritti in classe si è operato con
	prove che hanno riguardato: la risoluzione di problemi relativi a casi pratici,
	prove strutturate a risposta aperta o scelta multipla.
	Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto: del livello di conoscenze
	acquisite, delle capacità di esporre gli argomenti in maniera ordinata ed
	organica, precisione di linguaggio tecnico.
	Per la valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto: della capacità di appli-
	care le conoscenze in situazioni nuove, capacità di effettuare valutazioni ed
	esprimere giudizi sui risultati ottenuti, correttezza degli svolgimenti,
	opportuna scelta dei procedimenti. I voti sono stati espressi in voti decimali.

Obiettivi	Gli obiettivi effettivamente conseguiti dalla classe sono:
Acquisiti.	In termini di conoscenza: soddisfacenti, con punte di eccellenza per alcuni alunni, sufficienti per la maggior parte e un livello di quasi sufficienza per la restante parte.
	In termini di competenze: alcuni alunni sanno tradurre sufficientemente
	l'acquisizione dei contenuti in competenze altri presentano incertezze o
	superficialità.
	In termini di capacità; queste sono eterogenee, pochi alunni sanno organiz-
	zare un lavoro, comunicare con chiarezza e con un linguaggio specifico i
	contenuti appresi.

Altamura 15 maggio 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5A CAT

Disciplina: **MATEMATICA** a.s. 2015/16

Docente: Prof.ssa Giovanna Vicenti

Contenuti	<p>Le derivate: Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate. Applicazione delle derivate per il calcolo di alcuni limiti e della tangente ad una curva. Derivata di una funzione composta.</p> <p>Studio di funzioni: Studio e calcolo degli elementi essenziali per la rappresentazione del grafico di una funzione con particolare riferimento alle funzioni algebriche.</p> <p>Integrali indefiniti: Definizioni e proprietà. Integrali immediati. Integrali di funzioni algebriche fratte. Integrazione per parti.</p> <p>Integrali definiti: Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito e sua definizione. Proprietà e formula fondamentale del calcolo integrale. Applicazione del calcolo integrale per la misura del volume e della superficie di un solido di rotazione, per la lunghezza di una curva.</p>
Metodi-Mezzi Spazi e Tempi	<p>Per la metodologia si è privilegiata la lezione frontale con continue esercitazioni collettive a cui non tutti hanno partecipato in egual misura. Tali esercitazioni sono state intese, a volte, come approfondimento della teoria, a volte, come un modo per sopperire allo scarso impegno a casa da parte di alcuni alunni. Come principale strumento di lavoro sono stati usati i libri di testo: "Matematica .verde" di Bergamini, Trifone, Barozzi Zanichelli volumi 4 e 5.</p>
Criteri Strumenti di Valutazione	<p>Per la verifica degli apprendimenti si è tenuto conto di prove orali e scritte di tipo tradizionale e di alcune prove strutturate privilegiando i quesiti a risposta singola.</p> <p>Sono stati considerati i seguenti parametri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza e comprensione dei contenuti -Applicazione dei contenuti -Correttezza del calcolo -Completezza e chiarezza espositiva. <p>Per la valutazione complessiva si è tenuto conto delle verifiche, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno in classe e a casa, della partecipazione al dialogo educativo e degli interventi spontanei.</p>
Obiettivi Acquisiti.	<p>Gli alunni, tranne poche eccezioni, hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione in termini di conoscenza, capacità e competenza. Dunque posseggono conoscenza sufficiente riguardante definizioni e teoremi, limitata capacità di rappresentare il grafico di una funzione e di risolvere semplici calcoli integrali, non molta competenza nell'applicare il calcolo delle derivate e integrale per la risoluzione di alcuni problemi.</p>

Altamura, 15 Maggio 2016

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO A.s. 2015-2016

Disciplina: **TOPOGRAFIA**

Docente: Raffaele **MANDOLINO**

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Misura e divisione dei terreni:• Metodi numerici, grafici e grafo-numerici per la misura delle aree;• Metodi per la divisione di terreni, rettifica, spostamento e ripristino dei confini;• Calcolo dei volumi• Sistemazioni superficiali del territorio rappresentato a piani quotati.• Progetto stradale:• Caratteristiche delle strade;• Criteri di progettazione ed elaborati di progetto;
METODI	La metodologia attuata ha visto prevalentemente: <ul style="list-style-type: none">• lezione frontale• attività in piccoli gruppi/cooperative Learning• attività nel laboratorio cad per il progetto stradale• ripasso in classe con sviluppo di problemi ed esercizi• utilizzo del materiale a disposizione nei laboratori
MEZZI	I mezzi utilizzati sono: <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo e appunti presi in classe durante le lezioni frontali;• Sono stati proiettati materiali riguardanti specifici argomenti;• Consultazione del sito cartografico ufficiale SIT Puglia• Consultazione del sito dell'Agenzia del Territorio
SPAZI E TEMPI	Misura e divisione dei terreni: Settembre '15 – Aprile '16 <ul style="list-style-type: none">• Sistemazioni superficiali dei terreni: Maggio '16• Progetto stradale: Novembre '15 – Giugno '16

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nella parte grafica. <p>Si sono svolte anche simulazioni di terza prova.</p> <p>Le prove scritte nel pentamestre hanno dato maggior spazio a tipologia con domande aperte, mentre le prove scritto-grafiche sono rappresentate dagli elaborati del progetto stradale.</p>
---	--

OBIETTIVI	<p>A diversi livelli di apprendimento, alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati che si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa applicare i metodi tradizionali di misura delle aree nonché i mezzi messi a disposizione dal calcolo elettronico e della grafica computerizzata; • Conosce e sa risolvere problemi di divisione delle aree, spostamento e rettifica dei confini; • È in grado di operare uno spianamento dalla fase di rilievo a quello di tracciamento e di calcolo del movimento terra; • Conosce la legislazione vigente in tema di progettazione di una strada; • È in grado di compiere le corrette scelte progettuali e di eseguire i relativi elaborati di progetto; <p>Per i restanti, si ritiene che tali obiettivi non siano stati raggiunti pienamente, nonostante le frequenti ripetizioni e verifiche organizzate allo scopo di meglio coinvolgere gli studenti.</p>
------------------	--

Altamura 15 maggio 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5A CAT**Disciplina:** GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

a.s. 2015/16

Docente: PROF. BERLOCO FRANCESCO E PROF. DEGENNARO SALVATORE

Contenuti.	<p>LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CANTIERE</p> <p>L'analisi dei rischi nelle costruzioni; La valutazione dei rischi; Il coordinamento e le interferenze in cantiere;</p> <p>LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI</p> <p>Tracciamenti, splateamenti e scavi; Scavi: riduzione dei rischi; Demolizione e nuova costruzione; Demolizione e costruzione: riduzione dei rischi; Lavori in quota; Lavori in quota: riduzione dei rischio; Bonifica dell'amianto; Bonifica dell'amianto: riduzione dei rischi;</p> <p>LE TIPOLOGIE DI CANTIERE</p> <p>Le tipologie di cantiere; Cantieri in aree fortemente urbanizzate; cantieri isolati di piccole dimensioni; Lavori di restauro e specialistici; Lavori in copertura; Cantieri stradali;</p> <p>LA PREVENZIONE DEI LAVORI</p> <p>L'analisi del costo dei lavori; computo metrico estimativo e analisi dei prezzi; I costi per la sicurezza;</p> <p>LA CONTABILITA' DEI LAVORI</p> <p>La contabilità dei lavori; Stime e revisione dei prezzi; Computi finali e ultimazione dei lavori; Il software per la contabilità dei lavori;</p> <p>I COLLAUDI</p> <p>Verifiche finali e collaudi; i collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo; il collaudo statico; Il fascicolo del fabbricato;</p>
Metodi-Mezzi Spazi e Tempi	<p>La metodologia attuata ha visto prevalentemente:</p> <ul style="list-style-type: none">• lezione frontale• studio in classe con risoluzione di problemi pratici• utilizzo del materiale a disposizione nei laboratori <p>I mezzi utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo e appunti presi in classe durante le lezioni frontali;• Sono stati proiettati materiali riguardanti specifici argomenti; <p>Tempi</p> <p>LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CANTIERE: settembre-ottobre-nov.</p>

	<p>LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI: dicembre-gennaio</p> <p>LE TIPOLOGIE DI CANTIERE: febbraio</p> <p>LA PREVENZIONE DEI LAVORI marzo</p> <p>LA CONTABILITA' DEI LAVORI aprile - maggio</p> <p>I COLLAUDI :giugno</p>
Criteria Strumenti di Valutazione	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione <p>Si sono svolte anche simulazioni di terza prova.</p> <p>Le prove scritte nel quadrimestre hanno dato maggior spazio a tipologia con domande aperte e redazione di computi metrici.</p>
Obiettivi Acquisiti.	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p>
<p>Testo utilizzato:</p> <p>Titolo: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</p> <p>Autore: M. COCCAGNA- E. MANCINI</p> <p>Casa editrice: LE MONNIER SCUOLA</p>	

Altamura 15 Maggio 2016

Firma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5A CAT**Disciplina: INGLESE**

a.s. 2015/16

Docente: Soldo Annunziata

Contenuti.	Dal testo "House & Grounds" di Carruzzo-Peters, ed.ELI, 2012 Fotocopie fornite dalla docente MODULO 1: Housing MODULO 2: Building Public Works MODULO 3: Urbanisation MODULO 4: Milestones in Architecture and Masters of architecture
Metodi-Mezzi Spazi e Tempi	Il corso ha proposto da un lato il consolidamento delle competenze linguistiche, dall'altro ha mirato all'acquisizione dei linguaggi specifici, attraverso l'analisi testuale, esercizi di comprensione del testo e matching. Inoltre, gli alunni hanno formulato per ciascuno dei testi esaminati rielaborazioni personali, sia scritte che orali, per educarli all'utilizzo del lessico acquisito. Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie tratte da altri libri di testo o brani tratti da siti internet. Il programma è stato svolto rispettando i normali tempi necessari per l'acquisizione dei contenuti.
Criteri Strumenti di Valutazione	I criteri generali concordati sono: - livello di partenza del discente - impegno - attenzione - partecipazione - educazione e comportamento - obiettivi raggiunti
Obiettivi Acquisiti.	La classe pur mostrando mediamente un certo interesse per gli argomenti, non ha poi partecipato alle attività didattiche proposte né applicato un adeguato impegno nello studio (specie a casa), pertanto in molti permangono difficoltà soprattutto nell'esposizione orale. La maggior parte di loro è, tuttavia, in grado di comprendere i contenuti essenziali di un testo di argomenti tecnici, riuscendo nell'attività di scanning: sono cioè in grado di individuare ed isolare l'informazione richiesta. Solo un numero ristretto di alunni è in grado di rielaborare con parole proprie il contenuto di un testo, formulare, con una buona padronanza sintattica e lessicale, testi scritti o orali sugli argomenti svolti durante l'anno, tenere conversazioni e scrivere lettere informali su argomenti di tipo quotidiano.

Altamura 15 Maggio 2016

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DISCIPLINA: **Progettazione ,Costruzioni e Impianti**

Docente: prof.ssa Lucia Carmela Perrone

Docente di Laboratorio Edile di Costruzioni: prof. Salvatore Digennaro

Anno scolastico: 2015/2016

CONTENTI	<p>I contenuti disciplinari che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico si articolano nei seguenti argomenti:</p> <p>STORIA DELLA COSTRUZIONE</p> <p>Elementi di</p> <p>Architettura greca: Materiali e sistemi costruttivi, Gli ordini. Luoghi e opere.</p> <p>Architettura romana: Storia, cultura e società, Città e territorio, Materiali e sistemi costruttivi, La casa romana. Luoghi e opere,</p> <p>Architettura bizantino: Concezione spaziale, Tecniche e materiali, Luoghi e opere,</p> <p>La costruzione nel medioevo. Romanico: Città e territorio, Architettura civile, Abitazioni e palazzi civici, Architettura religiosa: chiese e monasteri, Tecniche e materiali.</p> <p>Gotico: Storia, cultura e società, Concezione spaziale e tecniche costruttive, Il gotico francese, Il gotico italiano.</p> <p>Rinascimento: Storia, cultura e società, Città e palazzi, Protagonisti e opere: il primo Rinascimento, Protagonisti e opere.</p> <p>L'Architettura Barocca: Europa centrale e Orientale Storia, cultura e società, Città e palazzi, Protagonisti e opere.</p> <p>La costruzione nell'Ottocento: La Rivoluzione Industriale e le grandi infrastrutture. La rivoluzione industriale e le trasformazioni dell'Architettura. Il Neoclassicismo. L'Art Nouveau in Europa..</p> <p>La costruzione del Novecento. Case in legno e grattacieli negli Stati Uniti. La scuola di Cicago. Frank Lloyd Wright. La nascita del movimento moderno. Il Futurismo italiano L'Architettura e le arti figurative. Gropiu e il Bauhaus. Il Razionalismo . Il Purismo e Le Corbusier . Mies Van der Rohe. Alvar Aalto. Il Razionalismo italiano e il regime fascista.</p> <p>URBANISTICA E INSEDIAMENTI</p> <p>Definizioni, oggetto e finalità dell'urbanistica: Ambito di azione e finalità. Il territorio e le sue componenti. Gli insediamenti, definizione e caratteristiche, classificazione morfologica e funzionale.</p> <p>La città: Definizioni, classificazione funzionale e morfologica.</p> <p>I grandi spazi liberi: Le aree agricole, i parchi e riserve naturali. La contrapposizione tra Città e campagna. Problematiche legate al consumo di suolo.</p> <p>La pianificazione Urbanistica e il governo del territorio: Classificazione dei Piani urbanistici. Piani di inquadramento , generali e</p>
-----------------	--

	<p>attuativi.</p> <p>Il PRG : Elaborati e iter di approvazione. Accenni alla legislazione regionale per iter approvazione PUG. . Regolamento edilizio.</p> <p>Legislazione Urbanistica : Dalla legge sull'esproprio alla legge 1150 del 1942. Legge Ponte. D.M. 2/04768 . Zone territoriali omogenee e Standard urbanistici. Il Testo Unico dell'Edilizia. Novità. Titoli abilitativi (Permesso di costruire. DIA . SCIA . Tipologia degli interventi edilizi.</p> <p>Vincoli : Vincoli a carattere urbanistico e vincoli edilizi. . Zonizzazione. Indici urbanistici. Applicazioni nella progettazione. Vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici. Classificazione dei beni culturali e paesaggistici.</p> <p>Normative per l'eliminazione delle Barriere architettoniche. Concetto di Visitabilità, Accessibilità e adattabilità. Misure pratiche da adottare nella progettazione.</p> <p>I TIPI EDILIZI E LA SCALA URBANA</p> <p>Tipi edilizi : Tipologie di case d'abitazione. Gli edifici pubblici. Edifici ed ambienti per il commercio. Gli edifici collettivi, Residenze per anziani e ricettive. Autorimesse e parcheggi. Edifici per il ristoro. Servizi igienici. Strutture scolastiche, Strutture commerciali, Biblioteche, Musei, Luoghi di spettacolo.</p> <p>LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</p> <p>Redazione di un progetto architettonico con elaborazione progettuale di un edificio, complesso o struttura residenziale o pubblica a scelta dell'alunno con relativi allegati tecnici, normativi, contabili, relazione tecnica, ecc.</p>
<p>METODI</p>	<p>La trattazione di ciascun argomento ha mirato allo sviluppo delle capacità di analisi, di rielaborazione e di critica dei contenuti, da parte di ciascun alunno. I vari argomenti sono stati presentati in forma problematica per stimolare l'interesse degli studenti rendendoli consapevoli della necessità di acquisire nuovi strumenti per la risoluzione dei problemi tecnici proposti. Numerosi gli esercizi, i temi e le illustrazioni grafiche svolti per far comprendere meglio l'approccio metodologico alle varie teorie, casi pratici, criteri di progettazione ecc.</p> <p>Si è privilegiata l'interazione dialogica con la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni.</p>
<p>MEZZI SPAZI E TEMPI</p>	<p>Autori: Amerio, Alasia, Pugno Titolo: "Progettazione Costruzioni Impianti" Volume: 3 - Casa ed.: SEI Editrice</p> <p>Materiale accessorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fotocopie fornite dalla docente - Cartografie - Manuale del geometra. - Appunti, notule e progetti esecutivi forniti in visione dal docente. <p>Le lezioni sono state svolte in aula e nel laboratorio Cad e in aule per</p>

	<p>visionare Video e slide opportunamente preparate. Sono stati rispettati i tempi previsti in fase di Programmazione</p>
<p>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Tipologie: prove scritte , scritto-grafiche, compiti in classe, colloqui, discussione a tema, quesiti a risposta aperta.</p> <p>Nella valutazione complessiva si è tenuto conto di fattori aggiuntivi rispetto a quelli quantitativi ricavabili dalle verifiche, quali il percorso scolastico individuale, la realtà della classe, l'ambiente socio-culturale familiare, ecc.</p> <p>La valutazione finale terrà conto del livello di preparazione raggiunto da ciascun allievo in rapporto alle capacità espressive sia dialogiche che strumentali (progettazione, elaborazione, ecc.) ed agli apporti che riuscirà a dare per migliorare la propria preparazione anche nel contesto del gruppo.</p> <p>Gli strumenti di misurazione (livelli e punteggi) saranno commisurati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento degli obiettivi prefissati; - Capacità di analisi, sintesi ed apporto critico alle varie tematiche affrontate; - Al livello di maturità raggiunto da ciascun allievo nel rapporto con gli altri compagni, con i docenti ed in generale con l'istituzione scolastica.
<p>OBIETTIVI ACQUISITI</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto , a diversi livelli, gli obiettivi fissati di seguito elencati. Solo pochi , a causa dello scarso impegno e il passato scolastico, mostrano alcune difficoltà sia in ambito progettuale sia negli aspetti teorici della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la funzionalità statica di alcuni elementi strutturali al fine di progettarli e inserirli nella progettazione edilizia; - Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso. - Rappresentare i particolari costruttivi. - Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. - Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale - Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia - Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. - Aver acquisito un linguaggio tecnico appropriato.

Altamura, 15/05/2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5A CAT

Disciplina: SCIENZE MOTORIE..... a.s. 2015/16

Docente: SANTORO GENNARO

Contenuti.	Miglioramento delle qualità fisiche e conoscenza delle discipline sportive di squadra:pallavolo,calcio,pallamano. Conoscenza delle nuove discipline sportive minori: ad esempio il BADMINTON.
Metodi-Mezzi Spazi e Tempi	<p>Le lezioni di scienze motorie hanno mirato ad una verifica costante delle qualità fisiche degli alunni: capacità motorie condizionali (velocità,resistenza,forza) capacità motorie coordinative (coordinazione,equilibrio,ritmo,adattamento). Acquisizione dei fondamentali tecnici e dei regolamenti degli sport di squadra e conoscenza di nuove discipline sportive minori: ad esempio il BADMINTON.</p> <p>Nelle due ore settimanali previste sono state effettuate lezioni teoriche per la preparazione all'esame di stato sull'etica sportiva, sul rapporto tra sport e personalismo pedagogico, sullo sport unificato in relazione alla disabilità e sull'impiantistica sportiva d'intesa con il docente di tecnica delle costruzioni.</p> <p>Inoltre sono stati utilizzati sussidi didattici audiovisivi su discipline minori e su tematiche ambientali attraverso filmati della FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO e della spedizione umanitaria UNICEF-OVERLAND, miranti a sviluppare negli alunni il concetto di ETICA ECOLOGICA.</p>
Criteri Strumenti di Valutazione	<p>Tipologia di verifica: conoscenza dei fondamentali relativi agli sport di squadra (calcio,pallavolo e pallamano), conoscenza dei regolamenti e sistemi di gioco.</p> <p>Miglioramento delle qualità fisiche.</p> <p>Conoscenza di nuove discipline sportive minori: BADMINTON.</p> <p>Conoscenza di attività di organizzazione sportiva e di arbitraggio: calcio,pallavolo e pallamano.</p>
Obiettivi Acquisiti.	<p>Miglioramento delle qualità fisiche, acquisizione delle capacità operative sportive, conoscenza di almeno due discipline sportive di squadra con ruoli e regole (attività arbitrale).</p> <p>Saper organizzare le conoscenze per realizzare ricerche sugli sport minori o nuove discipline e sull'organizzazione sportiva.</p>

Altamura 15 Maggio 2016

Docente : Gennaro Santoro

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V sez. A

Materia: **Religione**

Docente: LANGIULLI RAFFAELLA

a. s. 2015/2016

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Come ragionare in morale. la genesi delle norme morali. la morale biblico-cristiana.• La morale dell'alleanza .cultura secolare versus etica cristiana .i cristiani e la carità.• L'etica della solidarietà .quanto vale la vita umana?la bibbia e il dono della vita.• Scienza e fede. aborto. procreazione assistita .biotecnologie . eutanasia. donazione degli organi.• L'etica ecologica
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro a gruppi e ricerca attiva• Lettura del libro di testo• schematizzazione di contenuti• Discussione guidata in classe• Visione e analisi di film• Lettura di documenti giuridici e magisteriali.• Visita a siti internet dedicati alla tutela dell'ambiente
MEZZI - SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Bibbia, Talmud, Corano• Film e documentari• Schemi dei contenuti• Esperienze di fede (testi scritti) delle grandi religioni giornali e settimanali• Lettura di immagini artistiche• Immagini artistiche <p>Aule scolastiche-intero anno scolastico</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche saranno effettuate per mezzo di dialoghi guidati, interventi e test. La valutazione terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e riguarderà il conseguimento degli obiettivi professionali della conoscenza, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>

OBIETTIVI**I VALORI DEL CRISTIANESIMO**

- conoscere le principali tendenze etiche che sono alla base della cultura occidentale.
- comprendere la differenza esistente tra morale naturale e morale confessionale.
- individuare il concetto di carità e conoscere in sintesi l'evoluzione storica del rapporto tra cristiani e mondo della povertà.

ETICA DELLA VITA

- conoscere i criteri di valutazione etica nell'ambito della bioetica.
- definire sacralità e valore della vita.
- conoscere e definire le posizioni etiche rispetto ai temi: aborto, della
- procreazione assistita, delle biotecnologie, dell'eutanasia e della donazione degli organi.
- conoscere le interpretazioni del rapporto uomo-natura.
- conoscere il contributo alla riflessione offerto dalla chiesa e dalle religioni.

IL DOCENTE

Prof.ssa LANGIULLI RAFFAELLA

7.2 Griglie di valutazione Prove d' esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe	Candidato _____
Comm.	

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Aderenza alla traccia e competenze della trattazione	Informazione pertinente alla traccia approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4	
	Tutti gli aspetti esaminati sono trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
	Analisi articolata, trattazione superficiale	2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative	5	
	Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	4	
	Contenuti strutturati in modo coerenti, argomentazioni non motivate	3	
	Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinione espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale	3	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
	Non si riscontra autonomia di giudizio	0	

Altamura,

Totale

Griglia di valutazione della seconda prova

Progettazione Costruzioni Impianti

Classe 5[^] sez. A Comm.	Alunno/a – Cognome _____ Nome _____	
Rappresentazione grafica	La tecnica di rappresentazione grafica risulta elementare, imprecisa ed irregolare nelle finiture	1
	La tecnica di rappresentazione grafica risulta sufficiente nel tratto e nelle finiture con una corretta applicazione delle norme grafiche	2
	La tecnica di rappresentazione grafica risulta precisa e curata nei dettagli	3
Dimensionamento e distribuzione degli spazi	Carente nell'impostazione progettuale con ambienti non funzionali dal punto di vista dimensionale e distributivo	1
	Semplice nella distribuzione spaziale con ambienti adeguati alla loro funzionalità e coerenti alla traccia	2
	Funzionale dal punto di vista distributivo, con vani dimensionati correttamente e con una personale elaborazione progettuale	3
Correttezza progettuale	Carente nella applicazione delle norme edilizie e senza alcun criterio strutturale.	0 – 1
	Corretta nella applicazione delle normative tecniche e dal punto di vista strutturale, coerentemente alla traccia della prova.	2
Completezza della prova Prima parte	Svolta parzialmente ed incompleta negli elementi principali	1
	Svolta nelle parti essenziali richieste dalla traccia	2
	Svolta in modo completo	3
Sviluppo dei due quesiti Seconda parte	Elementare, contenuti essenziali	0 – 1
	Adeguate, coerenti nei contenuti generali	2- 3
	Dettagliato e approfondito nei contenuti	4

Punteggio proposto dal gruppo di lavoro dell'area linguistica:

punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA

COMMISSIONE CLASSE 5A

Tipologia: Tipo B

Quesiti n° 12

Discipline coinvolte n° 4

Candidato:

data:

Disciplina: TOPOGRAFIA

Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0-1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
<i>PUNTEGGIO PER DISCIPLINA</i>					

Disciplina: INGLESE

<i>Indicatori</i>	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0-1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
<i>PUNTEGGIO PER DISCIPLINA</i>					

Disciplina: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA

Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0-1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				

Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
<i>PUNTEGGIO PER DISCIPLINA</i>					
2. Disciplina: SCIENZE MOTORIE					
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0-1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
Totale punti					
<i>VOTO IN QUINDICESIMI</i>					

Altamura

La Commissione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO			
COMMISSIONE CLASSE 5A			
Candidato:		data:	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	7	
	Buono	6	
	Medio	5	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato dalla COMMISSIONE			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buono	8	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime vantazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	2	
	Convincente solo a tratti	1	
	Incerta, superficiale	0	
		Totale:	

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Clotilde POMES	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Clotilde POMES	
Geopedologia, Economia ed Estimo	Francesco DIPALO (supplente) di Nicola NATUZZI (titolare)	
Matematica	Giovanna VICENTI	
Topografia	Raffaele MANDOLINO	
Gestione del cantiere e Sicurezza	Francesco BERLOCO	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Lucia Carmela PERRONE	
Lingua Inglese	Annunziata SOLDO	
Scienze Motorie e sportive	Gennaro SANTORO	
Religione cattolica / attività alternative	Maria Raffaella LANGIULLI	
LAB. Edile di Progettazione, Estimo, Topografia e Sicurezza	Salvatore DIGENNARO	

Altamura 15 Maggio 2016

Il Docente coordinatore

Prof.ssa Lucia Carmela PERRONE

IL Dirigente

Prof. Vitantonio PETRONELLA